

Proposta formalizzata il 13 marzo

«Intitoliamo la biblioteca a Borsellino»

La richiesta del Centro Studi Sociali contro le Mafie è sul tavolo della Giunta

Intitolare la biblioteca comunale di Como a Paolo Borsellino: è la richiesta avanzata dal "Centro Studi Sociali contro le Mafie - Progetto San Francesco" di Cermenate alla giunta guidata da Mario Landriscina.

L'associazione nazionale di promozione sociale, a sostegno del sindacato, della responsabilità sociale, della contrattazione e del contrasto alle mafie nel mondo del lavoro, ha sempre dato grande rilievo alla figura del magistrato palermitano, considerato, insieme all'amico e collega Giovanni Falcone, uno dei personaggi più importanti e prestigiosi della storia italiana del Novecento e un simbolo nella lotta contro la mafia.

Paolo Borsellino perse la vita nella strage del 19 luglio 1992. Era una domenica pomeriggio quando a Palermo, in via Mariano D'Amelio, una Fiat 126 esplose all'arrivo del magistrato distruggendo i sogni di giustizia di una nazione e le vite del giudice Paolo Borsellino e degli uomini della sua scorta: Agostino Catalano, Emanuela Loi, Vincenzo Li



La biblioteca di Como: sul tavolo della Giunta la proposta di intitolare la struttura a Paolo Borsellino, ucciso dalla mafia

Muli, Walter Eddie Cosina e Claudio Traina.

«Abbiamo presentato la richiesta proprio ieri, martedì 13 marzo - spiegano dal Centro Studi - ora aspettiamo che se ne discuta in giunta. Dopo la delibera del Comune, la procedura dovrebbe passare nelle mani del Prefetto. Qualche

anno fa avevamo dedicato un albero a Giovanni Falcone ai giardini pubblici di Como. Ora, in vista della ricorrenza della strage di via D'Amelio, chiediamo che la biblioteca della città, luogo simbolico di aggregazione per adolescenti e giovani, venga intitolata a Borsellino, figura che

merita di essere ricordata e conosciuta anche dalle nuove generazioni».

Oggi, intanto, alle 12.15 nella Sala giunta di Palazzo Cernezzi, sempre a Como, ci sarà la presentazione della "Giornata della Memoria e dell'impegno" in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.



Paolo Borsellino

CORRIERE DI COMO

Giovedì 15 Marzo 2018